



(Conto corrente colla Posta)

 Direttore:
ALESSANDRO VIZZARI

 Abbonamento annuo:
Nel Regno L. 10 - Est. F. 12
Si spediscono gli arretrati

 La collaborazione è libera a tutti
I manoscritti non si restituiscono

Bollettino mensile dei Mandolinisti e Chitarristi

Organo della Federazione Mandolinistica Italiana

Redazione ed Amminis.: Via Castel Morrone, 1 - MILANO (20) - Indirizzo per corrispond. Casella Postale, 542

I NOSTRI CONCORSI DI MUSICA

La Relazione della Commissione esaminatrice

I sigg. Maestro Cav. Amedeo Amadei, Maestro Cav. Ermenegildo Carosio e Maestro Cav. Carlo Modesto Gallone, dalla nostra direzione costituiti in Commissione per l'esame dei lavori presentati ai concorsi di musica indetti dal « Plettro » per un Quartetto, per una Composizione d'estudiantina e per musica varia da inserirsi in questo periodico, ci hanno inviato il seguente Verdetto che, con viva soddisfazione, pubblichiamo integralmente trovandovi in esso note ed impressioni sotto vari aspetti molto interessanti, che potranno anche offrirci occasione per opportuni commenti ai fini della nostra propaganda mandolinistica.

Milano, 20 Febbraio 1922.

Signor Direttore,

La sottoscritta Commissione, dalla S. V. costituita per l'esame dei lavori presentati ai Concorsi di Musica (1921), dal di Lei pregiato giornale « Il Plettro » indetti per un Quartetto, per una composizione d'estudiantina e per composizioni varie da pubblicarsi nelle pagine del periodico stesso, mentre ringrazia per l'onorifico incarico avuto, si pregia rassegnare il suo responso al quale è pervenuta dopo maturo, attento e ponderato esame di ogni singolo lavoro.

Cat. Quartetto. — Dei 7 lavori presentati al Concorso, 4 vanno subito esclusi perchè non corrispondenti alle norme del Concorso stesso, essendo il N. 1 (motto: *Labor omnia vincit*) ed il N. 7 (*Agnese C.*) ad un solo tempo; il N. 4 (*Ove odi un canto puoi sostare*) una fantasia ed il N. 6 (*La speranza è un conforto*) un... non si sa cosa, e perciò non « Quartetto ». Esaminati egualmente i suddetti lavori, riscontrammo che il N. 1 è un lavoro troppo scolastico e monotono, il N. 4 una fantasia di poco buon gusto, il N. 6 ed il N. 7 due... cose indefinibili. Dei restanti 3 lavori, il N. 5 (*Or ora oro ro*) si elimina da sè per la mancanza di qualsiasi melodia, per le sue stravaganze, per le inutili dissonanze.

Rimangono quindi il N. 2 (motto: *Tanquam non esset*) ed il N. 3 (*Intimum, et familiarem esse*) che sono due lavori veramente pregevoli e come tali da premiarsi. Diciamo subito che

quest'ultimo lavoro è — per concezione e per elaborazione — certo superiore al precedente, ma è anche irto di difficoltà d'esecuzione. L'altro lavoro invece, cioè il N. 2, ci appare più chiaro, più accessibile alla « qualità » degli esecutori cui è destinato, senza dire che con tale requisito risponde anche meglio alla disposizione di cui all'Art. 4 del Regolamento, della quale, questa Commissione si è resa esatto conto, in quanto è d'avviso che il gusto dei mandolinisti (nella grandissima maggioranza esecutori dilettanti) può essere educato al senso del bello se ed in quanto verrà data ad essi musica adatta, accessibile alle loro attitudini musicali, e soprattutto corrispondente alla loro capacità tecnica. Volendosi quindi dare, da una parte il dovuto meritato premio al lavoro che meglio corrisponde alle norme del Concorso, e dall'altra un segno di onorifica soddisfazione a chi, col frutto del proprio ingegno se l'è degnamente meritata, questa Commissione, mentre assegna la *Medaglia d'Argento del R. Ministero della P. I.* e le L. 500 del « Plettro » al Quartetto contrassegnato dal motto: *Tanquam non esset* (N. 2), per l'altro Quartetto distinto dal motto: *Intimum, et familiarem esse* (N. 3), propone alla S. V. il conferimento di una speciale Medaglia d'Argento con Diploma d'Onore.

Cat. Pezzo per Estudiantina. — Dei 13 lavori presentati, la grande maggioranza difetta di buona melodia, di condotta, di modernità, di giusta armonizzazione ed alcuni, anche, di qualsiasi senso musicale.

Tre lavori invece meritavano il nostro attento esame. Sono il N. 4 (motto: *Parva favilla*), il N. 6 (*Oesile*) ed il N. 11 (*Vivi e spera*). Di questi tre lavori il N. 4 è una *Suite* melodica, moderna, bene armonizzata, elegante, di effetto sicuro e ben degna di figurare nei programmi mandolinistici. Il N. 6 è un *Intermezzo Arabo* grazioso, facile. Il N. 11 è un pezzo di carattere piuttosto popolare, ma tuttavia in qualche punto snello ed elegante. Ciò stante, la *Suite* intitolata « Spagna », portante il motto *Parva favilla* viene giudicata, con voto unanime, indiscutibilmente lavoro di molto superiore agli altri due. Ad essa viene assegnato quindi il premio di L. 500, — del « Plettro », mentre per

gli altri due lavori si propone il conferimento di una Medaglia d'Argento al N. 6 (*Oesile*) e di una Menzione Onorevole al N. 11 (*Vivi e spera*).

Cat. Pezzi Diversi per la pubblicazione nel « Plettro ». -- Di tutti i lavori presentati solo 4 si salvano ed uno merita, non solo il premio, ma anche una lode speciale. Perciò non può dirsi che questo Concorso sia completamente riuscito. In quasi tutti i lavori mancano infatti quei pregi di buon gusto, genialità, e giusta armonizzazione per dar posto a stravaganze, astruserie, difficoltà e... stonazioni che nulla hanno a che vedere col genere della musica richiesta. Nella *Cat. A* merita tuttavia un 2° premio la *Canzone Nostalgica* motto: *Restaurare rinnovando*, bella nello spunto, interessante in parte nello svolgimento. Un 3° premio può essere concesso anche alla *Gavotta* (motto: *Rex gloria* ed alla *Danza Thai-thai* (motto: *Coliseum*) entrambi pubblicabili con qualche leggera modificazione.

Nella *Cat. B* merita una 2° Medaglia d'Argento il *Lamento di un'anima* (motto: *4 novembre 1918*) che ha il pregio di essere un lavoro molto adatto per gli strumenti per i quali (mandolino e chitarra) è stato scritto e che perciò potrà incontrare il favore di molti dilettanti. Ha solo il difetto di appartenere ad un genere di musica ormai sorpassato.

Nella *Cat. C* (per mandolino e piano) nulla di interessante.

Altrettanto dicasi per l'ultima *Cat. D* pezzi per sola chitarra e per solo mandolino) ad eccezione di una *Sarabanda e Fuga* (motto: *Restaurare rinnovando*: per mandolino solo, lavoro magistrale sotto ogni aspetto, al quale la Commissione assegna, con una lode speciale, un 1° premio (grande Medaglia d'Argento).

Esaurito così il delicato incumbente affidato, questa Commissione, vivamente compiacendosi per l'ottimo esito delle più importanti due Categorie del Concorso suaccennato, trova doveroso e giusto tributare una parola di elogio agli Autori che ben meritano delle classifiche sopra accennate, nonchè di vivo encomio all'indirizzo della Direzione del « Plettro » e per essa all'infaticabile ed egregio Maestro Cav. Alessandro Vizzari per la nobile

ed utile sua iniziativa e per lo sforzo compiuto al solo fine di avvantaggiare un'arte che, pur non essendo fra le più coltivate, merita ogni incoraggiamento al conveniente suo sviluppo.

E con questo Le esprimiamo, egregio signor Direttore, i sentimenti della nostra più distinta considerazione.

LA COMMISSIONE ESAMINATRICE

AMEDEO AMADEI
ERMENEGILDO CAROSIO
CARLO MODESTO GALLONE

LA PREMIAZIONE

In conformità alle conclusioni stabilite dall'On. Commissione nella suriportata sua Relazione, la direzione del *Plettro*, aperte le rispettive buste dei lavori menzionati per il Premio, assegna:

CATEGORIA QUARTETTO

Premio: **Medaglia d'argento del R. Ministero della P. I. e L. 500** del *Plettro* al Maestro **Salvatore Falbo Giangreco** autore del Quartetto distinto dal motto: *Tanquam non esset*;

Un *Diploma d'Onore con Medaglia d'Argento* è conferito al Quartetto dal motto *Intimum, et familiarem esse*.

CATEGORIA PEZZO per Estudiantina.

Premio: Lire **500** del *Plettro* è aggiudicato al maestro **Salvatore Falbo Giangreco** quale autore della « Suite » in 4 tempi distinta col motto *Parva favilla*;

Una *Medaglia d'Argento* è conferita anche all'*Intermezzo Arabo* distinto col motto *Oesile* ed una *Menzione Onorevole al Pezzo caratteristico* distinto col motto *Vivi e spera*. I rispettivi Autori sono invitati a dichiararci se accettano le concesse distinzioni, specialmente in rapporto al disposto di cui all'art. 5 del Regolamento del Concorso).

CATEGORIA PEZZI DIVERSI per 2 mandolini, mandola e chitarra:

2.° Premio: *Medaglia d'Argento alla Canzone nostalgica* motto *Restaurare rinnovando* di G. M. Sirleu della Lauca. (È un pseudonimo? L'Autore è pregato di farsi conoscere).

3.° Premio: *Medaglia di Bronzo alla Gavotta* (motto *Rex gloria*) del m.° Omero CARRARO ed alla danza motto *Coliseum*) del prof. Camille CANNAS.

Categoria B. - per mandolino e chitarra:

2.° Premio: *Medaglia d'Argento alla Serenata* « Lamento di un'anima » motto *4 Novembre 1918*) del maestro Luigi BRACCO.

Categoria C. - Nessun premiato.

Categoria D - per mandolino solo:

1.° Premio: *Medaglia d'Argento con lode speciale* al « solo » per mandolino « Sarabanda e fuga » motto *Restaurare rinnovando*) di G. M. Sirleu della Lauca l'autore è pregato di farsi conoscere).

Avvertenza. - Tutti i lavori non premiati o menzionati (unitamente alle relative buste sigillate) restano a disposizione dei signori concorrenti per un periodo di tre mesi dalla data del presente avviso. Trascorso questo termine i lavori non ritirati verranno distrutti.

Milano, 28 febbraio, 1922.

LA DIREZIONE.

Chi scrive alla nostra Direzione per avere risposta, è pregato mandare cartolina doppia oppure unire alla corrispondenza il francobollo da cent. 40.

Dopo il Verdetto

L'esito veramente lusinghiero di questo nostro Concorso di musica da noi indetto al solo scopo di portare nuovo e valido contributo alla formazione di un vero e proprio Repertorio di musica « originale » ad uso delle estudiantine, non può lasciarci che soddisfatti.

Interessava a noi soprattutto che il ragguardevole Premio concessoci dall'On. Ministero della P. I. avesse trovato la sua più degna destinazione, e ciò la Commissione esaminatrice ha ben inteso e ben compreso, assegnandolo all'autore di un Quartetto che può considerarsi una prima pregevolissima opera del genere. L'egregio maestro Falbo può quindi andar ben lieto ed orgoglioso di questa sua importante vittoria alla quale certo dovrà seguire il successo delle sue opere anche nel giudizio del pubblico e degli estimatori.

Se additiamo la bella vittoria del maestro siciliano, non per questo trascuriamo la preziosa collaborazione avuta da tutta la restante valorosa schiera di musicisti, premiati o non premiati, che dedicarono al nostro Concorso i frutti della rispettiva loro intelligente opera, e, astrazione fatta dai severi ma pur necessari giudizi formulati nel verdetto, a tutti rivolgiamo il nostro pensiero della nostra più fervida simpatia.

Come in tutti i concorsi del genere, anche nel nostro i caduti non sono pochi, e tra questi alcuni concorrenti dimostrarono, colle loro opere, non scarsa coltura. L'arte nostra ha però le sue esigenze che non possono e non devono essere trascurate. I nostri complessi non sono fatti per le astruserie, per le ampollosità, per la musica futuristica e per le... stonazioni. Altrettanto dicasi di quei lavori cui furono riscontrati nobiltà di intendimenti ma pure difficoltà eccessive e talvolta, forse, anche insormontabili, appunto in considerazione degli strumenti cui dovevano essere destinati. Occorre quindi che i nostri autori si convincano una volta di più che i mandolini sono.... mandolini, e che come tali, vanno contenuti, anche in fatto di repertorio orchestrale, entro certi limiti che non si possono sorpassare senza offendere ogni più elementare criterio d'arte.

Invocare questo senso di misura vuol dire - a nostro modesto avviso - difendere l'arte, vuol dire farla progredire nella giusta considerazione degli intelligenti. a. v.

Il Concerto dei "M.M.", al Conservatorio

Sinceri ammiratori della fervorosa e calda opera dei nostri « Mandolinisti Milanesi », salutiamo con viva compiacenza - indipendentemente da ogni altra considerazione - l'ultima loro iniziativa che ha avuto per epilogo il recente concerto al Conservatorio.

La prima parte del lungo programma si è svolta fra la più viva attenzione. Dopo la bella esecuzione della verdiana Sinfonia dell'*Aroldo*, particolarmente interessanti riuscirono la *Gondoliera Veneziana* ed un minuetto del Veracini che vennero salutati da calorosi applausi. L'*Ouverture Dramatique* del Cappelleati ottenne essa pure un'esecuzione assai efficace e piena di brio, quale potevamo aspettarcela dal M.° Gallone, il quale, è doveroso dirlo, ha dedicato a questo spartito, certo degno di più grandi complessi, particolarissime cure. Dopo un applaudito assolo di chitarra, si presentarono i quartettisti della società i quali, coll'accurata esecuzione del Quartetto in Sol Magg. di Mozart ricevettero una simpaticissima dimostrazione di plauso che si rinnovò anche dopo le brillanti esecuzioni del noto mandolinista Silvio Ranieri. Egli infatti ha suonato con molta sicurezza, rivelando specie nel Concerto di De Bériot (il settimo), spiccate doti interpretative e nitidezza di tecnica. Peccato però che l'intonazione dello strumento non l'abbia sempre assistito. Comunque, al pubblico non è sfuggito il valore del

concertista, rimeritandolo alla fine del pezzo con calorosi e spontanei applausi.

L'orchestra si è cimentata infine nella esecuzione dei quattro tempi della I.ª Sinfonia di Beethoven. Il tentativo è stato certo assai arduo e noi non sappiamo se coll'adattamento ai mandolini del capolavoro beethoveniano l'arte nostra ne sia stata avvantaggiata, specie nei riguardi della critica giornalistica. Tuttavia non possiamo disconoscere che tanto il direttore Gallone, quanto i volenterosi suoi cooperatori hanno fatto del loro meglio per rendere l'opera sinfonica nel miglior modo possibile. Essi ricevettero infine calorosi applausi

Sulla dibattuta questione dell'uso del contrabbasso nelle nostre orchestre, interviene ora anche l'*Estudiantina di Bruxelles* con una lettera che, per mancanza di spazio, rimandiamo al prossimo numero.

Musica pubblicata nel "Plettro" - Anno 1922

Redattore: M.° Cav. Amedeo AMADEI

- 1 - Tentarelli - *Mazurka Concerto* per Mand. e Chit. Carcassi - *Piccolo preludio* per Chit. sola.
- 2 - Amadei - *Seduzione* Fox trot per Mand. e Chit. Coletta - *Baciami!* Valzer per Chitarra sola.

Ai nuovi abbonati si spedisce la musica suelencina

La Giuria

Nel pubblicare l'atteso Verdetto dei nostri Concorsi di musica, il pensiero della nostra riconoscenza si rivolge anche, ed in particolar modo, agli egregi componenti del Giury per l'opera da essi saggiamente prestata, a tutto profitto della nostra Gara e in omaggio al decoro dell'arte.

Per quanto i nomi di Amadei, Carosio e Gallone, nel campo musicale godano della più simpatica estimazione, ci sia tuttavia concesso qualche cenno dei loro artistici meriti personali.

Dell'amico Amadei e della feconda e sempre genialissima sua opera di compositore, nonché delle altre innumerevoli sue qualità artistiche, è proprio superfluo soffermarsi. Diremo soltanto questo e cioè che l'ultima sua operetta « *Ti'as' mai fait parei!* » a Torino ha avuto un successo che può essere annoverato come senza precedenti. Basti dire che l'operetta stessa, veramente indovinata, ha avuto al teatro *Rossini* la bellezza di 320 repliche consecutive, e sempre a teatro grenito e plaudente. Invitato a far parte come giurato in numerosi ed importanti concorsi musicali, la sua parola, i suoi giudizi, sempre severi, illuminati ed imparziali furono sempre apprezzatissimi, quando non furono del tutto decisivi.

Il maestro Ermenegildo Carosio è uno dei nostri autori più simpatici e più noti. Le sue opere non si contano più, specie le sue riduzioni, nelle quali egli trasfonde tutta la sua perspicacia di perfetto conoscitore dei nostri strumenti. Direttore egli pure del confratello « *Il Mandolinista* », questa sua carica non gli ha impedito di portare al nostro Concorso il contributo validissimo della sua rara esperienza del che noi gli siamo particolarmente grati. Direttore d'orchestra valentissimo, in questi ultimi tempi il maestro Carosio si è dedicato anche all'insegnamento della chitarra con non poche ed invidiabili soddisfazioni.

Il maestro Carlo Gallone, egli pure recentissimamente e meritamente insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, perfetto studioso ed abile musicista, si è innamorato della nostra arte dopo averne scrutate le bellezze e le particolarità caratteristiche. Ora egli è direttore e concertatore della valente società « *Mandolinisti Milanesi* », alla quale va dedicando, con amore e passione, gran parte della sua migliore attività artistica. Il maestro Gallone è pure sostituto all'illustre maestro Gallotti nella direzione della Cappella del nostro Duomo, e, come compositore, lo apprezzeremo quanto prima in un suo poema mimosinfonico « *I Fauni* » da rappresentarsi nella gran sala del Veloce Club. Dirigerà l'orchestra lo stesso maestro Gallone al quale, pertanto, facciamo vivi auguri.

Seduzione

FOX - TROT

MANDOLINO I.

(Parti di II. Mandolino e Mandola)
Cad. Cent. 25.

Amadeo Amadei.
(Op. 885)

ff

p

f *p*

p dolce

cresc. *dim.*

p

cresc.

f *ff* D. C.

Proprietà del Periodico Musicale „IL PLETRO” Milano (1922)
Tutti i diritti di riduzione, esecuzione e trascrizione sono riservati.

Alla mia adorata consorte

BACIAMI!..

Valzer lento
PER CHITARRA

Premiato con Medaglia di bronzo
al nostro Concorso 1920

CARMELO COLETTA

INTROD. Lentamente.

4^a Corda

gliss.

rall. assai

VALZER LENTO

p.

ff.

dim.

rall.

Fine.

mf

3

3

il canto ben distinto e legatissimo

*Dal § al ⊕
poi segue*

cresc. poco-a poco a poco sempre

poco presto

Lento.

1.

2.

*Meno assai
sulla 2ª Corda*

sulla 2ª Corda

rall. molto

Dal § al Fine.

Seduzione

FOX-TROT

CHITARRA

Amedeo Amadei
(Op. 385)

Una serata mandolinistica a Bergamo

Togliamo dal *Popolo* di Bergamo:

« L'eccezionale e caratteristico spettacolo svoltosi al Teatro Nuovo non ha mancato di farvi convenire un numero ed eletto pubblico. Le esecuzioni degli ottimi concertisti hanno interamente fatto dimenticare il limitato potere d'espressione degli strumenti a plettro ed hanno suscitato il più intenso e commosso raccoglimento ed il più schietto ed unanime godimento artistico.

Non tanto nei pezzi d'assieme in cui avevano parte ben cento valenti esecutori sotto la esperta direzione del maestro Giudici, quanto negli *assolo* e nel *quartetto* è apparso quale preminente ed essenziale parte abbia nella esecuzione di carattere musicale il sentimento, la passione dell'esecutore al di fuori e al di sopra del virtuosismo e delle astruserie della tecnica.

Unanimi e calorosi applausi, replicati più volte, hanno salutate le produzioni del mandolinista prof. Silvio Ranieri della cui esecuzione può veramente dirsi che non si può andar più in là, del quartetto del Circolo « Regina Margherita » di Ferrara pure impeccabili e mirabilmente fuse e da ultimo quelle del prodigioso chitarrista prof. Benvenuto Terzi che per la violenza delle approvazioni suscitate dovette concedere anche dei bis.

Il trattenimento si chiuse colla esecuzione dell'inno mandolinistico « Flora » a piena orchestra che fu pure molto applaudito.

Un O. d. G. dell'Estudiantina Bergamasca

Ci scrivono da Bergamo, 15 febbraio:

Il Consiglio Direttivo dell'Estudiantina Bergamasca riunitosi la sera dell'11 febbraio 1922 onde esaminare la sua posizione in rispetto all'impulso dato per lo studio degli strumenti a plettro dopo la sua grande manifestazione del 30 gennaio p. p. in corrispondenza anche all'invito dei giornali cittadini, l'« Eco » ed il « Giornale di Bergamo », i quali nei loro articoli di cronaca teatrale hanno caldeggiato ed invitato l'Estudiantina ad essere promotrice di altri concerti del genere;

Considerato, che la manifestazione suddetta, venne indetta, non con uno scopo speculativo, ma bensì per far comprendere al popolo bergamasco a quali perfezioni d'arte si possa giungere anche cogli strumenti a plettro, quando siano studiati seriamente e con metodi razionali;

Rilevato che la manifestazione suddetta, per quanto sia riuscita imponente per il concorso di un pubblico colto e scelto, sia mancata agli scopi principali, quali erano prefissi, mancando al trattenimento quella massa di spettatori che costituisce il principale campo di attività e propaganda per l'Estudiantina;

Premesso anche, che il sodalizio, non deve pur tuttavia deviare dal suo scopo principale, che è quello di dotare dei primi elementi musicali il nostro popolo ed i nostri lavoratori, o di iniziarlo, mediante lo studio del mandolino o della chitarra, a quelle cognizioni musicali, che oltre ingentilirne il suo animo, lo possono innalzare in un'atmosfera atta a vieppiù comprendere le maggiori manifestazioni sublimi musicali, con veri scopi educativi e sociali;

Ritiene che il suo vero compito, sia arduo, che la sua attività deve ancor più intensificarsi, che nessun sacrificio, e nessuna iniziativa del genere deve essere trascurata, eppertanto ritiene, che maggiormente, potrà lavorare sul campo ancora sterile della massa popolare di Bergamo quando:

1. Dalla cittadinanza bergamasca sia riconosciuto all'Estudiantina il suo vero scopo di esistenza, come sopra specificato, con carattere puramente educativo morale e sociale;

2. Ottenga l'appoggio della stampa cittadina, e degli enti ed istituzioni locali;

3. Concorrano a rafforzare le file dell'Estudiantina, quelle personalità che, veramente amanti dell'arte, siano sinceramente convinti, che anche una prima e rudimentale istruzione musicale serve sempre ad ingentilirne l'animo ed elevare lo stato morale ed educativo della massa.

Gli intendimenti ed i propositi dalla benemerita Estudiantina bergamasca enunciati nel surriportato suo nobile Ordine del giorno, sono veramente degni di ogni elogio e noi non dubitiamo che Bergamo, sempre pronta ad incoraggiare le buone iniziative, specie quando queste hanno carattere educativo, non mancherà di convenientemente corrispondere agli sforzi dei suoi bravi mandolinisti, offrendo cioè ad essi la possibilità di svolgere un programma che è certo fra i più utili ed interessanti alla migliore propaganda dell'arte nostra. Vadanò quindi ai dirigenti della solerte Estudiantina bergamasca i nostri più cordiali e sinceri auguri di successo.

N. d. R.

Una raccomandazione ai componenti le orchestre mandolinistiche

Uno degli inconvenienti che, pur troppo un po' da per tutto, turba il buon andamento dei nostri circoli è certamente quello riguardante la mancanza di assiduità alle prove d'assieme da parte dei componenti le singole orchestre. Accade anzi di sovente che a cagione di un tale assenteismo talune società, che magari sorgono fra entusiasmi e grandi propositi, non trascorrono che la vita effimera di qualche mese, per non dire di qualche settimana.

Ciò è doloroso e noi scriviamo queste righe dopo aver raccolto incresciose notizie secondo le quali — sempre a causa della mancanza di assiduità alle prove — qualche importante circolo corre serio pericolo di scompaginarsi, frustrando così preziose energie, lodevoli propositi. Sappiamo anche che la

deplorable indisciplina recentemente ha anche provocato presso uno dei nostri più importanti circoli le dimissioni — poi fortunatamente ritirate — del proprio direttore, un degno e valente artista.

Abbiamo ricordato questo episodio per dimostrare che è indispensabile la frequenza alle prove dei componenti le rispettive orchestre. Quindi muoviamo tutte le nostre esortazioni affinché, col pieno rispetto agli impegni rispettivamente assunti, il lamentato stato di cose possa completamente cessare. E perchè ciò possa realizzarsi è pure indispensabile che anche i singoli dirigenti e presidenti dei circoli trovino modo, con accorte ed oculate disposizioni, di eliminare eventuali ragioni di malcontento.

Certo occorre buona volontà e spirito di sacrificio se si vuole che le associazioni acquistino una vita florida e duratura. Ed è ciò che noi auguriamo di cuore.

S.

LE ESTUDIANTINE MODERNE

Un nostro assiduo abbonato ci manda il seguente articolo che pubblichiamo di buon grado

L'idea di tornare all'antico di cui « *Le estudiantine e gli strumenti del Secolo XV* » (vedi il *Plettro* di settembre u. s.) non è nuova.

È di appena prima della guerra un tentativo del genere fatto nel campo più vasto degli strumenti ad arco. Il tentativo è costato molto studio e lavoro all'artista che se lo era prefisso e che costruì apposta gli strumenti, (quartetto d'amore) e, dopo due pubbliche esecuzioni fu seppellito e non se ne parlò più, per quanto il successo sia stato lusinghiero.

Così fu di altri tentativi consimili che si ridussero sempre a isolate dimostrazioni di virtuosi o ad illustrazione di conferenze musicali.

Le estudiantine, per seguire l'evoluzione dei tempi, tendono a comporsi di un conveniente numero di esecutori, necessario per la moderna orchestrazione per la quale occorrono due fattori: numero sufficiente al giusto equilibrio orchestrale e buona qualità di esecutori.

Mancando il primo fattore, non si avrà il complesso delle parti orchestrali, e si avranno di conseguenza esecuzioni scolorite, oppure « grattate » maledettamente dagli strumenti, a scapito dell'intonazione e chiarezza dei suoni, mentre il mandolino (il nome stesso lo dice) deve essere suonato sempre con garbo anche nei fortissimi.

Se, oltre il primo, manca il secondo fattore, cioè se gli esecutori sono mediocri, allora si sentirà anche la voce secca e metallica del mandolino; particolare questo che da un buon complesso può essere modificato al punto di non farlo avvertire accessivamente.

È necessario quindi che i dirigenti, i presidenti, i preposti insomma alla direzione delle estudiantine, prima di ammettere un aspirante a farne parte, si assicurino rigorosamente della di lui capacità, e rimandino inesorabilmente gli insufficienti, e non li adibiscano alle seconde o terze parti perchè queste sono tanto importanti quanto le prime.

Ed è pure necessario che ogni aspirante mandolinista prima di tutto si provveda di un buon strumento, e poi si persuada che quando crede di saperne abbastanza, magari dopo *due o tre mesi di studio*, ne sa ancora ben poco e, conseguentemente, che egli continui a studiare e *metodicamente*. Così facendo, oltre la meccanica dello strumento, imparerà a leggere bene la musica con ritmo, almeno quel tanto che basti per eseguire un pezzettino facile a prima vista, e si eleverà dalla pleora di strimpellatori che infesta l'arte nostra.

E quando le estudiantine saranno composte di tanti e tali elementi, appassionati ed assidui, posti sotto una sapiente direzione, il mandolinismo assurgerà a vera e dilettevole arte e s'imporrà alla considerazione del pubblico, che ne gusterà ed apprezzerà le varie sue manifestazioni, approvandole con sincerità e convinzione.

A. MORETTI

Notiziario

✕ Il Circolo « Verdi » di Livorno, nel lodevole intendimento di portare omaggio e contributo al fondo pro erigendo monumento ad Alfredo Catalani in Lucca, su la fine dello scorso mese si è recato in detta città dove vi ha tenuto un grande concerto che procurò ai bravi mandolinisti ed al loro infaticabile direttore le più simpatiche e festose accoglienze.

Ricevuti alla stazione da una larga rappresentanza delle autorità ed associazioni artistico-musicali locali, prima del concerto, i mandolinisti livornesi, sempre accompagnati dalle suddette rappresentanze, si sono recati in corteo alla casa dell'illustre e compianto musicista lucchese lasciandovi, appesa alla lapide commemorativa, una magnifica corona di alloro con la seguente dedica: « Al grande Maestro Alfredo Catalani — il Circolo Mandolinistico « Giuseppe Verdi » di Livorno ». — In complesso grande entusiasmo per il generoso atto compiuto dai livornesi al quale fece degno riscontro il plauso vivissimo della cittadinanza lucchese.

✕ Le due gare quartettistiche indette a Bergamo e a Ferrara fra i soci delle locali associazioni Estudiantina Bergamasca e Circolo « Regina Margherita », hanno dato, come era da prevedersi, ottimi risultati. Si sono infatti costituiti per la circostanza, fra i soci delle rispettive società, ben nove quartetti, di cui 5 a Ferrara e 4 a Bergamo. Quel che più conta da rilevare si è che i componenti i singoli gruppi, indistintamente, hanno tutti dimostrato una grande buona volontà a migliorare e perfezionare le rispettive qualità ed attitudini musicali. A Ferrara il 1° premio è stato assegnato al quartetto composto dai signori O. Chiarabelli, O. Cariani, R. Moretti e G. Volta. Da Bergamo ci è mancata l'analogha comunicazione.

I due pezzi d'obbligo assegnati per le suddette gare erano: a Bergamo la delicata « *Sérénade* » del M.^o Marinelli ed a Ferrara la brillante Ouverture « *Piccoli Eroi* » del M.^o Manente, entrambe del nostro Repertorio originale.

✕ Al « Contavalli » di Bologna riscosse vivissimi applausi il chitarrista Astorre Fiorentini prestatosi, in unione ad altri notissimi artisti, per un concerto di beneficenza. Fra i pezzi eseguiti notiamo le « *Feste Lariane* » del Mozzi che piacquero immensamente.

La premiazione del « Concertini » romani

All'ultimo momento ci informano da Roma che il 25 corr. nella Sala della Filarmonica si è svolta una simpaticissima festa mandolinistica per la consegna dei numerosi premi riportati dalle società romane all'ultimo Concorso Mandolinistico indetto dal giornale *Il Piccolo*.

L'ouverture « *Piccoli Eroi* » del Manente (pezzo d'obbligo del Concorso) felicemente eseguita da una massa di circa 120 esecutori, vi ottenne un successo entusiastico, tantochè si dovette bisarla fra generali richieste. Il direttore Maestro Cav. Guido Calardi fu assai festeggiato e con lui anche tutti i mandolinisti.

Diffondete il « PLETTRO »

Alessandro Vizzari, Direttore-responsabile.
Prem. Tip. G. Biancardi - Lodi

ABBONAMENTI AL "PLETTRO", per 1922

Un anno: nel Regno e Colonie L. 10
 - all'Estero (valuta francese) Fr. 12
 Abbonamento minimo sostenitore L. 20
 (Si mandano gli arretrati)
 Inviare importo alla Amministrazione de "Il Plettro" - Via Castelmorone, 1 - Milano (20).

Per la diffusione della buona musica per Chitarra

3 Albums MUSICA DI CHITARRA D'AUTORI CELEBRI

Album N. 1 (stile facile) - Contiene:

1. Carulli - Valzer.
2. id Allegro
3. id Andante.
4. Nava A. - Valzer Op. 51 N. 4
5. Carulli - Valzer
6. Giuliani M. - Grazioso Op. 30 N. 11
7. Diabelli A. - Andantino Op. 39 N. 4
8. id Vivace Op. 39 N. 8
9. id Andante Op. 39 N. 9
10. Carulli - Siciliano
11. Harder A. - Tempo di moderato
12. Blum C. - Andante
13. Giuliani - Allegretto Op. 30 N. 31
14. Harder A. - Tema e tre piccole var.
15. Giuliani - Maestoso Op. 40 N. 15
16. id Andantino Op. 56 N. 27
17. id Tema Op. 32
18. id Allegretto Op. 30 N. 17
19. id Andantino Op. 30 N. 21
20. id Valzer Op. 57 N. 5
21. de Call L. - 4 Sonatine (Maestoso - Adagio - Andantino e Polonese).

Album N. 2 (stile media diff.) - Contiene:

22. Giuliani - Andantino Op. 40 N. 22
23. id Allegro vivace Op. 8
24. Lognani L. - Valzer Op. 250 N. 8
25. Giuliani - Allegro vivace Op. 40 N. 23
26. Nava A. - Allegro Op. 51 N. 11
27. Molino Fr. - Rondò Op. 28
28. Blum C. - Calmsika
29. Pudovets J. - Polonese Op. 6
30. Giuliani - Jagdstück (Rondò) Op. 3
31. Blum C. - Aria nel « Figaro » di Mozart
32. Merts J. K. - Andantino Op. 4 N. 2
33. id Tema e Variazioni Op. 13 N. 7
34. Diabelli A. - 2 Sonatine (Adagio e Minuetto)

Album N. 3 (stile media difficoltà) - Contiene:

35. Merts J. K. - Rondino Op. 13 N. 8
36. Giuliani - Valzer Op. 57 N. 1
37. id Piccolo Valzer Op. 57 N. 5
38. id Valzer Op. 57 N. 7
39. id Valzer Op. 57 N. 8
40. Merts - Mazurka Op. 3
41. Nava A. - Piccola Fantasia
42. Pudovets - Tema Op. 6
43. Cernietti B. - Tema Op. 42
44. Aguado D. - Valzer Op. 3
45. Giuliani - Valzer Op. 57 N. 3
46. Blum C. - Tarantella Op. 100
47. Horatsky F. - Adagio
48. Giuliani - Tema Op. 34
49. Merts - Kindermärchen Op. 13 N. 8
50. id Abendlied Op. 13 N. 2
51. id Adagio Op. 13 N. 19
52. Giuliani - Minuetto Op. 29
53. Merts - Tarantella Op. 13 N. 6
54. Carulli - Allegro.

Prezzo di ogni Album L. 5 (aumento compreso).
 Aggiungere per ogni Album L. 1 per affrancatura e raccomandazione.

Mandare Cartolina vaglia all'Amministrazione del Plettro - Casella postale, 542 - Milano (20).

Nuove nostre edizioni:

Mozart - NOZZE DI FIGARO - Ouverture

(Riduzione del M.º Comm. N. LAVDAS)

Parti staccate per Orchestra Mandolinistica completa Cad. L. 0,50

Partitura 3,-

(Aumento temporaneo 100%)

Imminenti nuove pubblicazioni del « Plettro ».

I. Quartetto originale

per 2 Mandolini, Mandola (alto) e Mandolincello del M.º SALV. FALBO.

1.º Premio Grande Medaglia Argento del R. Ministero della P. I. e L. 500 del « Plettro ».

- 1.º tempo: Allegro deciso.
- 2.º tempo: Andantino sostenuto.
- 3.º tempo: Scherzo.
- 4.º tempo: Canzone e finale.

Quattro parti staccate riunite 5,-

SPAGNA

« Suite » in 4 tempi per Orchestra Mand. del M.º SALV. FALBO GIANGRECO.

1.º Premio (L. 500) al nost. ultimo Con.

- 1.º tempo: Serenata castigliana.
- 2.º e 3.º tempo: Jota e canzone.
- 4.º tempo: Bolero.

Partitura per Orchestra Mandolinistica completa. 5,-

Parti staccate cadauna 1,-

Parte spec. per arpa (ab libitum) 5,-

Sarabanda e Fuga

in MI minore (stile antico)

Pezzo di Concerto per Mandolino solo

1.º Premio Grande Medaglia Argento al nostro ultimo Concorso.

(L'Autore si nasconde ancora sotto lo pseudonimo di G. M. Sirleu della Lauca).

Prezzo 1,50

Su tutti i prezzi aumento temporaneo 100%.

Per commissioni o prenotazioni scrivere all'Amministrazione del « PLETTRO », Via Castelmorone, 1 - Milano (20).

REPERTORIO DEI CHITARRISTI

Raccolta di pezzi scelti per Chitarra:

1.ª Collezione

1. Rouget de l'Isle. *La Marseillaise*.
2. Molino. *Gavotte*. originale.
3. Vizzari. *Preludio*. (in Do maggiore).
4. Ferrari. *La voluttà*. Mazurka.
5. Buscaroli. *Melissa*. Valzer.

Completa L. 2,-

2.ª Collezione

1. Sor. *Petite Morceaux N. 1* (op. 45).
2. Amoroso. *Tersicore*. Mazurka.
3. Puente Arnao. *Ofrenda de Arte*. Gavotta.
4. » *Inno Nazionale del Perù*.
5. Händel. Aria nell'opera « *Alcina* ».
6. Cardone. *Amore ed Arte*. Mazurka.

Completa L. 2,-

3.ª Collezione

1. Sor. *Petite Morceaux N. 2* (op. 45).
2. Taraffo. *L'Onda*. Valzer cantabile.
3. Pignocchi. *Serenissima*. Mazurka.
4. Carcassi. *Pezzettino*. (Studio in La minore).

Completa L. 2,-

Le tre collezioni riunite L. 5.

Aumento temporaneo 100%.

Mandare Vaglia all'Amministrazione del « PLETTRO », Via Castelmorone, 1 - MILANO (20).

Pezzi di Grande Successo in Partitura

per Mandolino 1º e 2º, Mandola e Chitarra

- | | |
|---|--------|
| ALBANESE G. - Ricciutella - Valzer | L. 1,- |
| AMADEI A. - Spleen - Romanza | » 0,50 |
| » - Serenatella | » 0,50 |
| » - Fiordaliso - Valzer | » 1,- |
| » - Edera - Mazurka | » 1,- |
| » - Zinia - Polka | » 1,- |
| » - Bolero in La | » 1,- |
| AMATUCCI P. - Charmante - Valzer | » 0,50 |
| AMOROSO F. - Fedorina - Marcia | » 1,- |
| BARBERA L. - I quattro Maestri - Mar. | » 0,50 |
| » - Espos. di Milano - » | » 0,50 |
| BEETHOVEN - Allegretto della Sonatina in Sol maggiore | » 1,- |
| » - Moderato della suddetta | » 1,- |
| BOTTACCHIARI - In memoriam | » 0,50 |
| BRACCO C. - Confidenze - Mazurka | » 0,50 |
| CASSETTI L. - Il primo palpito - Ser. | » 1,- |
| CASTRO DEI P. - Diamantina - Maz. | » 0,50 |
| CONSORTI A. - T'amo - Valzer | » 1,- |
| D'AMATO G. - Mesta Barcarola | » 1,- |
| DE ANGELIS T. - Minuetto | » 1,- |
| » - Montenegro - Mar. | » 0,50 |
| DE GIOVANNI D. - Con te danzando | » 1,- |
| » - Perchè mi fuggi? | » 0,50 |
| DEL BUONO A. - Manina inguantata | » 1,- |
| » - Vittorina - Mazurka | » 0,50 |
| FERRETTI F. - Grammofono - Valzer | » 1,- |
| » - All'ombra di un Castagno | » 1,- |
| » - Coraggio e avanti - Mar. | » 1,- |
| » - Riconoscenza - Valzer | » 1,- |
| » - Un saluto a Pistoja - Pol. | » 1,- |
| » - Angelica - Maz. figur. | » 1,- |
| GARGANO R. - Dolce visione - Valzer | » 0,50 |
| » - Gavotta - Intermezzo | » 0,50 |
| » - Danse Spagnuole | » 1,- |
| GIANPIERI C. - Circolo « Flora » - Mar. | » 0,50 |
| GIRIBALDI A. - Lungo la via del ritorno | » 1,- |
| LAZZARINI L. - Onda Azzurra | » 1,- |
| MACCHIOTTI G. - Caritas - Valzer | » 1,- |
| MASCAGNI P. - Marcia - riduzione di U. Bottacchiari | » 1,- |
| MAZZONETTO V. - Gina Mazurka | » 0,50 |
| MINICUCCI A. - Australia - Marcia | » 0,50 |
| » - Ser. Lucitese - Prelud. | » 0,50 |
| » - Marcia Lucitese | » 0,50 |
| MOZART - Marcia Turca - Rid. Amadei | » 1,- |
| MUNIER - Viviana - Polka Brillante | » 0,50 |
| » - Elvira - Mazurka | » 0,50 |
| PARTIPILO G. - Sul campo del dolore | » 0,50 |
| PIANTONI G. - Ricordo - Valzer | » 0,50 |
| » - Plenilunio - Romanza | » 1,- |
| PISTANI V. - Ninuetto in La maggiore | » 0,50 |
| REDEGHIERI T. - Interludio | » 1,- |
| ROMANO R. - Signorina gentile | » 0,50 |
| ROSSI E. - Ultime speranze - Serenata | » 0,50 |
| » - Rose bianche - Mazurka | » 0,50 |
| ROSSINI G. - Cavatina - Barbiera | » 0,50 |
| SOALLARI I. - Tor Ever - Mazurka | » 0,50 |
| SCHEMBRI I. - Minuetto in Mi minore | » 1,- |
| SCIACCA A. - Mar Siciliano - Barcar. | » 0,50 |
| » - Premiazione - Marcia | » 0,50 |
| TENTARELLI F. - Souvenir de Pesaro | » 0,50 |
| » - Pro Pandino - Inno | » 0,50 |
| VASTANO D. - Raggio di luna - Fan. | » 1,- |
| VIZZARI A. - Cavalleg. di Lodi - Mar. | » 0,50 |
| VOLPIS L. - Sulla spiaggia - Marcia | » 0,50 |
| » - Fior d'autunno - » | » 0,50 |
| » - Primavera - Valzer | » 1,50 |

Aumento temporaneo 50%

I pezzi marcati L. 1,- sono di 8 pagine
 » » » 0,50 » 4 »

Mandare commissioni e vaglia all'editore
A. VIZZARI, Casella Postale, 542 - Milano

FRANCESCO TENTARELLI

L'ELETTRICO - Valzer (stile difficile).
LA DIAVOLETTA - Polka (stile difficile).
 per Mandolino solo

Cadauno 1,50 (aumento compreso)

Mandare vaglia alla nostra Amministrazione.